## Nuova faccia nazionale delle monete in euro destinate alla circolazione

(2022/C 484/14)



Faccia nazionale della nuova moneta commemorativa da 2 euro emessa da Andorra e destinata alla circolazione

Le monete in euro destinate alla circolazione hanno corso legale in tutta la zona euro. Per informare i cittadini e quanti si ritrovano a maneggiare monete, la Commissione pubblica le caratteristiche dei disegni di tutte le nuove monete in euro (¹). Conformemente alle conclusioni adottate dal Consiglio il 10 febbraio 2009 (²), gli Stati membri della zona euro e i paesi che hanno concluso con l'Unione europea un accordo monetario relativo all'emissione di monete in euro sono autorizzati a emettere monete commemorative in euro destinate alla circolazione a determinate condizioni, in particolare che si tratti unicamente di monete da 2 euro. Tali monete presentano le stesse caratteristiche tecniche delle altre monete da 2 euro, ma recano sulla faccia nazionale un disegno commemorativo di alta rilevanza simbolica a livello nazionale o europeo.

Paese di emissione: Andorra

Oggetto della commemorazione: La leggenda di Carlomagno

**Descrizione del disegno:** Secondo una leggenda fu l'imperatore Carlomagno a fondare Andorra nell'805 e a concedere agli abitanti il loro status giuridico. Il disegno della moneta, che rappresenta questa legenda profondamente radicata nella storia e nella cultura di Andorra, mostra sullo sfondo un paesaggio con montagne e un fiume, simboli del ricco patrimonio paesaggistico del paese, e il nome del paese di emissione «ANDORRA». In primo piano il disegno riporta una riproduzione parziale del celebre ritratto dell'imperatore Carlomagno realizzato dall'artista Albrecht Dürer e l'anno di emissione «2022».

Sull'anello esterno della moneta figurano le 12 stelle della bandiera dell'Unione europea.

Tiratura stimata: 70 000

Data di emissione: Ultimo trimestre del 2022

<sup>(1)</sup> Cfr. GU C 373 del 28.12.2001, pag. 1, dove sono riportate le facce nazionali di tutte le monete emesse nel 2002.

<sup>(2)</sup> Cfr. le conclusioni del Consiglio «Economia e finanza» del 10 febbraio 2009 e la raccomandazione della Commissione, del 19 dicembre 2008, su orientamenti comuni per l'emissione di monete in euro destinate alla circolazione e loro relativa faccia nazionale (GU L 9 del 14.1.2009, pag. 52).